



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Ufficio II – Personale dei Ruoli dei Dirigenti e dei Direttivi e del Ruolo degli Ispettori e Sostituti Direttori Antincendio

Al Sig. Dirigente Generale Capo del
Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
SEDE

Ai Sigg. Direttori Centrali del Dipartimento
LORO SEDI

Al Sig. Direttore dell'Ufficio Centrale Ispettivo
CAPANNELLE

Ai Sigg. Direttori Regionali e Interregionali
dei Vigili del Fuoco
LORO SEDI

Ai Sigg. Comandanti Provinciali dei
Vigili del Fuoco
LORO SEDI

Ai Sigg. Dirigenti degli Uffici di diretta
collaborazione del Capo Dipartimento e del
Dirigente Generale Capo del C.N.VV.F.
LORO SEDI

Al Sig. Dirigente Ufficio I –
Gabinetto del Capo Dipartimento
SEDE

OGGETTO: Ricognizione delle aspirazioni al trasferimento del personale appartenente al ruolo degli Ispettori e Sostituti Direttori Antincendi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Questa Amministrazione intende procedere ad una ricognizione delle aspirazioni al trasferimento del personale appartenente al ruolo degli ispettori e dei sostituti direttori antincendi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, anche ai fini di una eventuale mobilità.

A tal fine, viene diramata la presente circolare con lo scopo meramente ricognitivo che interessa tutto il personale appartenente al ruolo degli ispettori e dei sostituti direttori antincendi in servizio presso le strutture centrali e periferiche del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Il personale interessato a presentare domanda di trasferimento dovrà utilizzare l'apposito **ALLEGATO A (modello di domanda)** da inoltrare, tramite gli uffici di appartenenza, a partire dal **6 marzo 2017 fino al 31 marzo 2017**, indicando la sede di preferenza o altre due, in subordine.

COPIA DI LAVORO



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Ufficio II – Personale dei Ruoli dei Dirigenti e dei Direttivi e del Ruolo degli Ispettori e Sostituti Direttori Antincendio

Si rappresenta, inoltre, che sono tenuti a rinnovare la propria domanda anche coloro che avessero già avanzato richiesta di trasferimento nel passato, nell'ipotesi in cui non intendessero indicare sedi diverse da quelle già richieste. Le domande che non verranno rinnovate si intenderanno revocate e non saranno prese in considerazione, così come quelle che dovessero essere prodotte dopo la scadenza del termine stabilito.

Considerato che i trasferimenti avvenuti ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 devono ritenersi trasferimenti temporanei e cioè validi fino al permanere dei presupposti che hanno determinato la mobilità degli interessati, si precisa che questi ultimi, per acquisire il diritto alla sede in atto occupata, dovranno produrre apposita domanda secondo quanto previsto dalla presente circolare di ricognizione delle aspirazioni.

MODALITÀ INOLTRO DOMANDE

Si rappresenta che per l'inoltro delle domande a questo Ufficio, come nelle procedure che interessano la mobilità del personale operativo, sarà utilizzata una procedura software accessibile per mezzo della rete **INTRANET**, da effettuarsi mediante il collegamento al sito **<https://vfpersonale.dipvvf.it/>** che sarà disponibile a partire **dal 6 marzo 2017 fino al 3 aprile 2017**.

Dovrà essere individuato e comunicato preventivamente a questo Ufficio, tramite posta certificata all'indirizzo **riu.ufficiosecondo@cert.vigilfuoco.it**, un responsabile del procedimento ed un incaricato, con relativi numeri telefonici, che curi il materiale inserimento delle istanze di trasferimento, secondo le istruzioni riportate nel sito (**ALLEGATO 2**).

Si richiama l'attenzione sulla delicatezza e riservatezza delle operazioni di inserimento dei dati estratti dalle domande presentate dagli interessati. Tale inserimento, infatti, costituisce indispensabile attività di collaborazione con quella dello scrivente Ufficio per lo svolgimento della complessa operazione di mobilità e la buona riuscita della stessa.

Si invitano, pertanto le SS.LL. a esercitare la massima sorveglianza affinché l'inserimento informatico dei dati abbia perfetta corrispondenza con quelli dichiarati nelle domande presentate dagli interessati, al fine di prevenire discordanze ed eventuale conseguente contenzioso.

Parallelamente all'inserimento attraverso la procedura informatica, le domande dovranno essere scansionate, salvate in formato pdf e firmate digitalmente dal Dirigente.

Infine le stesse accompagnate da elenchi riepilogativi, dovranno essere consegnate entro il **7 aprile 2017** con nota di accompagnamento tramite PEC all'indirizzo: **riu.ufficiosecondo@cert.vigilfuoco.it** esplicitando la dichiarazione "le domande trasmesse sono conformi agli originali conservati presso gli archivi di questa Direzione/Comando/Ufficio Centrale del Dipartimento".

Si fa presente al riguardo che il personale che dovesse trovarsi fuori sede in ferie o assente a vario titolo potrà presentare domanda di trasferimento al più vicino Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco. A tal fine si chiede ai Comandi d'appartenenza di voler esperire ogni utile attività per informare gli interessati.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Ufficio II – Personale dei Ruoli dei Dirigenti e dei Direttivi e del Ruolo degli Ispettori e Sostituti Direttori Antincendio

Le graduatorie delle aspirazioni al trasferimento saranno elaborate sulla base dei criteri previsti dall'Accordo Integrativo sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale non direttivo e non dirigente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in data 31 luglio 2013 di seguito indicati:

MODALITÀ DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE NAZIONALI DI MOBILITÀ VOLONTARIA A DOMANDA DEL PERSONALE CHE APPARTIENE AL RUOLO DEGLI ISPETTORI E DEI SOSTITUTI DIRETTORI ANTINCENDIO

1 **Anzianità di servizio:** il punteggio viene calcolato come contributo sia dell'anzianità di servizio del dipendente nel ruolo di appartenenza attuale che dell'eventuale anzianità maturata nei ruoli inferiori del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco:

- **punti 1** per ogni mese di anzianità di servizio nell'attuale ruolo o in quelli del previgente ordinamento che richiedevano i medesimi requisiti di accesso;
- **punti 0,25** per ogni mese di servizio nei ruoli di provenienza richiedenti per l'accesso titoli di studio inferiori.

A parità di punteggio si utilizzano i seguenti criteri:

Residenza:

Vengono attribuiti **punti 2** se la prima sede indicata nella domanda secondo l'ordine di preferenza coincide con quella di residenza.

Nel caso di personale in possesso delle condizioni di famiglia di cui ai successivi punti 3b), 3c) e 3d), se la prima sede richiesta ove risiede il dipendente coincide anche con quella di residenza del nucleo familiare, viene attribuito un **punteggio aggiuntivo al precedente pari a punti 1**.

Per **sede di residenza** deve intendersi quella coincidente con la residenza all'epoca dell'assunzione in servizio. Ove la prima sede richiesta non risultasse coincidente con quella dichiarata all'atto dell'assunzione, per beneficiare del relativo punteggio, l'interessato dovrà dimostrarne il motivo (es. la sede di residenza è cambiata perché il coniuge vi risiede, perché ha acquistato la casa, ecc.); in ogni caso non verrà ritenuto sufficiente il semplice dato anagrafico se non saranno esplicitati i motivi del cambiamento. Ciò al fine di scongiurare le ipotesi di modifica della residenza finalizzata ad ottenere il trasferimento non corrispondente ad una reale situazione personale.

Condizioni di famiglia:

- 3a) per il coniuge non divorziato, né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale: **punti 2**
- 3b) per ogni figlio a carico: **punti 1**
- 3c) se il dipendente è vedovo: **punti 4** (per il primo figlio a carico)
punti 1 (per ogni altro figlio a carico)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Ufficio II – Personale dei Ruoli dei Dirigenti e dei Direttivi e del Ruolo degli Ispettori e Sostituti Direttori Antincendio

3d) se il dipendente non è coniugato, ovvero divorziato, separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale:

punti 3 (per il primo figlio a carico)

punti 1 (per ogni altro figlio a carico)

Sono considerati a carico i figli minori di età ed i figli maggiorenni permanentemente inabili al lavoro. Sono altresì considerati tali i figli maggiorenni conviventi con uno dei due genitori purché fiscalmente a carico (attualmente con reddito complessivo annuo lordo non superiore a 2.840,51 Euro - art. 47 D.Lgs. n. 446/1997).

3e) ricongiungimento al coniuge, non divorziato né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale, che svolge attività lavorativa da almeno un anno non trasferibile:

punti 0,5

Tale punteggio viene attribuito unicamente per la richiesta di trasferimento nella provincia presso la quale lavora il coniuge non trasferibile, **a condizione che venga attestata la condizione lavorativa e la non trasferibilità da parte del datore di lavoro con riferimento ad elementi oggettivi.**

A parità di punteggio totale, il criterio di precedenza è dato dall'ordine di ruolo secondo l'ordine delle qualifiche interessate a ciascuna circolare di mobilità (SDACE, SDAC, SDA, IAE, IA).

MODALITÀ DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE NAZIONALI DI MOBILITÀ VOLONTARIA A DOMANDA DEL PERSONALE CHE SVOLGE LE ATTIVITÀ SPECIALISTICHE DI CUI ALL'ART. 45 DEL DPR 28.2.2012 N. 64 (PERSONALE APPARTENENTE AL RUOLO DEGLI ISPETTORI E SOSTITUTI DIRETTORI ANTINCENDI PILOTI E SPECIALISTI DI ELICOTTERO).

Ferma restando la necessità di garantire la piena e costante operatività dei nuclei specialistici a norma dell'art. 41, comma 3, del D.P.R. n. 64 del 28.12.2012, la mobilità volontaria a domanda del personale specialista di cui all'art. 45 del DPR n. 64/2012 nei relativi Nuclei viene attuata secondo i seguenti criteri:

1. Anzianità di servizio: il punteggio viene calcolato come contributo sia dell'anzianità di specialità del dipendente nel ruolo di appartenenza attuale che dell'anzianità maturata nel precedente ruolo da generico:

- **punti 1** per ogni mese di anzianità di specialità (art. 45 del D.P.R. 28.2.2012 n. 64). Per anzianità di specialità si intende, l'anzianità maturata in forma continuativa quale risultante dal libretto individuale di specialità;
- **punti 0,25** per ogni mese di servizio nei ruoli di provenienza da non specialista.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Ufficio II – Personale dei Ruoli dei Dirigenti e dei Direttivi e del Ruolo degli Ispettori e Sostituti Direttori Antincendio

A parità di punteggio si utilizzano i seguenti criteri:

Residenza:

Vengono attribuiti **punti 2** se la prima sede indicata nella domanda secondo l'ordine di preferenza coincide con quella di residenza.

Nel caso di personale in possesso delle condizioni di famiglia di cui ai successivi punti 3b), 3c) e 3d) se la prima sede richiesta ove risiede il dipendente coincide anche con quella di residenza del nucleo familiare, viene attribuito **un punteggio aggiuntivo al precedente pari a punti 1**.

Per **sede di residenza** deve intendersi quella coincidente con la residenza all'epoca dell'assunzione in servizio. Ove la prima sede richiesta non risultasse coincidente con quella dichiarata all'atto dell'assunzione, per beneficiare del relativo punteggio, l'interessato dovrà dimostrarne il motivo (es. la sede di residenza è cambiata perché il coniuge vi risiede, perché ha acquistato la casa, ecc.); in ogni caso non verrà ritenuto sufficiente il semplice dato anagrafico se non saranno esplicitati i motivi del cambiamento. Ciò al fine di scongiurare le ipotesi di modifica della residenza finalizzata ad ottenere il trasferimento non corrispondente ad una reale situazione personale.

Condizioni di famiglia:

- 3a) per il coniuge non divorziato, né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale: **punti 2**
- 3b) per ogni figlio a carico: **punti 1**
- 3c) se il dipendente è vedovo: **punti 4** (per il primo figlio a carico)
punti 1 (per ogni altro figlio a carico)

- 3d) se il dipendente non è coniugato, ovvero divorziato, separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale: **punti 3** (per il primo figlio a carico)
punti 1 (per ogni altro figlio a carico)

Sono considerati a carico i figli minori di età ed i figli maggiorenni permanentemente inabili al lavoro. Sono altresì considerati tali i figli maggiorenni conviventi con uno dei due genitori purché fiscalmente a carico (attualmente con reddito complessivo annuo lordo non superiore a 2.840,51 Euro - art. 47 D.Lgs. n. 446/1997).

- 3e) ricongiungimento al coniuge, non divorziato né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale, che svolge attività lavorativa da almeno un anno non trasferibile: **punti 0,5**

Tale punteggio viene attribuito unicamente per la richiesta di trasferimento nella provincia presso la quale lavora il coniuge non trasferibile, **a condizione che venga attestata la condizione lavorativa e la non trasferibilità da parte del datore di lavoro con riferimento ad elementi oggettivi**.

COPIA DI LAVORO



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Ufficio II - Personale dei Ruoli dei Dirigenti e dei Direttivi e del Ruolo degli Ispettori e Sostituti Direttori Antincendio

A parità di punteggio, il criterio di precedenza è dato dall'ordine di ruolo secondo l'ordine delle qualifiche interessate a ciascuna circolare di mobilità.

Tutte le situazioni relative alla residenza e alle condizioni di famiglia, ad esclusione dell'attestato della non trasferibilità del coniuge (Allegato B), dovranno essere dichiarate mediante autocertificazione avvalendosi dell'**Allegato A**.

Al riguardo si richiama l'attenzione sulle responsabilità che la dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione", comporterà, oltre alle sanzioni penali previste, la decadenza dal beneficio conseguito per effetto di tale dichiarazione mendace.

VALIDITÀ GRADUATORIE

Alle graduatorie degli aspiranti al trasferimento, stilate secondo i criteri vigenti, verrà data, a cura dell'Amministrazione e tramite gli Uffici, la più ampia diffusione nel rispetto delle norme a tutela dei dati personali.

Le stesse avranno validità fino all'emanazione della successiva circolare di mobilità consentendo all'Amministrazione di farvi riferimento per fronteggiare le ulteriori carenze che si dovessero determinare, o qualsiasi situazione emergente.

Si precisa che si procederà ad eventuali trasferimenti del personale specialista che ne avrà titolo soltanto quando la Direzione Centrale per l'Emergenza ravviserà che sussistono le condizioni per assicurare il soccorso tecnico urgente e la piena funzionalità dei nuclei interessati.

Si chiede ai Sigg. Dirigenti di tutti gli Uffici Centrali e Periferici di voler prestare la massima collaborazione per il migliore e più rapido espletamento delle procedure accertando, in particolare, che la presente circolare venga diffusa rapidamente ed integralmente in tutte le sedi di servizio e tra tutto il personale interessato.

IL DIRETTORE CENTRALE

Bruno



Responsabile dell'Istruttoria
F.A. Loletti Tel. 06-46536575

Il Dirigente
Vice Prefetto PACCHIAROTTI
Tel. 06-46536860

